

CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI PORDENONE E _____
PER LA GESTIONE ED USO DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE
PRIVO DI RILEVANZA ECONOMICA DENOMINATO POLISPORTIVO "LE
GRAZIE" SITO IN VIA GEMELLI.

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Oggetto della convenzione è la concessione in gestione ed uso dell'impianto sportivo comunale "Le Grazie", e dei relativi accessori, sito in via Gemelli, nonché di tutte le attrezzature sportive in dotazione allo stesso. L'impianto, concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, si compone di:

spazi di attività sportiva all'aperto

piastra polivalente

campo in erba sintetica per calcetto

spazi coperti

palazzina spogliatoi e sala polivalente, come da planimetria allegata

prefabbricato asportabile ad uso deposito attrezzi

aree verdi di pertinenza poste all'interno della recinzione

ARTICOLO 2 – SCOPO

Lo scopo della concessione consiste nell'assicurare, tramite una corretta ed agile gestione, il più ampio utilizzo dell'impianto per finalità sportive sociali e ricreative.

Con l'affidamento si intende:

- 1) favorire la diffusione e la pratica dell'attività sportiva, ludico-motoria e ricreativa quale momento imprescindibile per lo sviluppo della persona e per l'affermazione della cultura del benessere e della

qualità di vita;

- 2) garantire una gestione sociale dell'impianto con massima apertura alle esigenze dell'utenza;
- 3) assicurare la massima integrazione potenziale tra i soggetti che operano nel sistema sportivo locale ed il quadro delle strutture a supporto dello stesso sistema;
- 4) mantenere l'impianto sportivo funzionale e in buone condizioni d'uso.

ARTICOLO 3 – USO DELL'IMPIANTO

Il Concessionario dovrà garantire l'apertura dell'impianto a tutti gli appassionati delle discipline sportive ivi praticabili secondo un calendario concordato con il Comune che concili le esigenze del Concessionario con quelle delle associazioni/società sportive e dell'utenza singola, nel rispetto dei piani di utilizzo positivamente consolidati.

Il Concessionario dovrà, entro il mese di giugno di ogni anno, comunicare al Comune la necessità di ore settimanali per la propria attività sportiva che non potranno superare il 70% del monte ore settimanale presso la sala polivalente disponibile per le attività sportive. Il restante 30% - distribuito su più fasce orarie - dovrà essere messo a disposizione di altre società-associazioni e gruppi sportivi. Nel caso in cui non vi fossero richieste di altre società sportive, le ore potranno utilizzate dal Concessionario.

Il Concessionario, in base alle sue necessità e alle richieste di terzi, predisporrà entro il mese di agosto, concordandolo con il Comune, il piano di utilizzo settimanale dell'impianto valido per l'intera stagione sportiva.

L'orario di apertura indicativo dell'impianto per le attività sportive oggetto

della concessione è:

periodo estivo: 9.00-12.30, 16.00-22.30

periodo invernale: 9.00-12.30, 15.00-22.00

Su proposta del Comune o del Concessionario, previo accordo tra le parti, l'orario può' essere modificato.

Il Concessionario dovrà predisporre apposito Regolamento d'uso dell'impianto, in accordo con il Comune, con le modalità, responsabilità e prescrizioni d'accesso e uso dell'impianto, da esporre in modo visibile all'utenza.

Il Concessionario deve consentire l'utilizzo dei beni esclusivamente per l'uso cui sono destinati, vigilando sul rispetto di tale conforme uso secondo la diligenza del buon padre di famiglia.

Il Concessionario deve osservare le disposizioni di Legge ed i regolamenti comunali applicabili alla natura dell'impianto ed all'esercizio delle attività svolte nel medesimo.

Il Concessionario si impegna a mantenere l'impianto nello stato di efficienza e conservazione non inferiore a quello in cui l'ha ricevuto ed a riconsegnarlo al concedente alla scadenza del termine nelle stesse condizioni salvo il normale deterioramento d'uso dei beni.

Restano in capo al Comune le autorizzazioni per manifestazioni ed eventi non sportivi all'interno dell'impianto.

ARTICOLO 4 - GIORNATE RISERVATE AL COMUNE DI PORDENONE PER PROPRIE ATTIVITA'/MANIFESTAZIONI E/O GRATUITA'

Il Concessionario dovrà mettere a disposizione del Comune gratuitamente l'impianto sportivo fino a un massimo di 10 (dieci) giornate annue, per

proprie attività/manifestazioni e/o per eventuali concessioni di gratuità ad associazioni per attività/manifestazioni da queste organizzate.

Nel caso di utilizzo da parte del Comune per proprie attività, il Concessionario dovrà prestare piena collaborazione con proprio personale per apertura, custodia, pulizia e chiusura.

ARTICOLO 5 - TARIFFE

Il Concessionario è tenuto ad applicare le tariffe in vigore approvate dal Comune ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

Il Concessionario dovrà comunicare al Comune, per il preventivo nulla osta, le proposte di tariffazione per servizi non compresi nel tariffario comunale.

Le proposte si intendono approvate qualora il Comune non si esprima nei successivi 30 giorni.

Gli introiti relativi all'uso degli impianti saranno incamerati dal Concessionario con l'obbligo di riportarli nel rendiconto di gestione di cui all'art. 10.

Il tariffario d'uso dovrà essere esposto all'interno dell'impianto in modo visibile all'utenza .

ARTICOLO 6 – DURATA DELLA CONCESSIONE

L'affidamento in gestione ed uso dell'impianto avrà la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dal_____.

Il Concessionario, al termine della durata del contratto, ed in relazione all'esigenza di dar corso alle procedure per l'individuazione di un nuovo concessionario, al fine di garantire la continuità del servizio, si impegna ad accettare la proroga tecnica dell'affidamento, alle stesse condizioni contrattuali, a seguito di richiesta espressa del Comune, fino

all'individuazione del nuovo Concessionario e comunque per un periodo massimo di 12 mesi dalla scadenza del rapporto.

ARTICOLO 7 - ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario dovrà:

- a) provvedere alla sorveglianza e custodia dell'impianto, delle attrezzature e dei materiali in esso esistenti negli orari dell'attività sportiva;
- b) provvedere all'apertura, chiusura e conduzione dell'impianto mediante l'impiego di idoneo personale, sollevando il Comune da ogni responsabilità relativa ai rapporti fra il Comune medesimo ed i propri collaboratori, con specifica deroga a quanto previsto dall'art. 1676 del Codice Civile;
- c) provvedere alla pulizia giornaliera dell'impianto, sia per le attività ordinarie e continuative che per le gare o manifestazioni sportive, fatto salvo quanto previsto dai tariffari comunali in vigore;
- d) provvedere alle manutenzioni ordinarie dell'impianto, elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo nell'Allegato A, e delle attrezzature sportive ivi contenute, da effettuare nel rispetto delle norme vigenti;
- e) segnalare all'Ufficio Tecnico del Comune gli interventi di manutenzione straordinaria necessari;
- f) provvedere alla pulizia delle aree scoperte e verdi di pertinenza;
- g) consentire l'uso gratuito delle strutture sportive alla scuola dell'obbligo qualora richiesto;
- h) prestare gratuitamente la propria collaborazione tecnico organizzativa per iniziative sportive che il Comune proporrà di attuare nel corso dell'anno;

- i) attenersi al piano di utilizzo settimanale concordato con il Comune per ogni stagione sportiva;
- j) garantire bontà e puntualità del servizio, cortesia, rispetto e informazione nei confronti dell'utenza;
- k) fornire e provvedere alla costante manutenzione del defibrillatore semiautomatico -ai sensi della normativa vigente - che dovrà essere messo a disposizione delle associazioni sportive che utilizzano l'impianto;

Il personale che utilizzerà il defibrillatore, sia esso del Concessionario che delle associazioni che utilizzano l'impianto, dovrà essere formato come da normativa;

- l) rispettare gli obblighi in tema di sicurezza di cui al successivo art. 8;
- m) provvedere alla dotazione del materiale sanitario previsto per il primo soccorso e della tenuta in perfetta efficienza;
- n) provvedere agli interventi di disinfestazione e derattizzazione qualora necessari;
- o) reinvestire eventuali avanzi economici derivanti dalla gestione dell'impianto, e risultanti dal rendiconto di cui all'art. 10, nella manutenzione e migliorie dell'impianto e nella promozione dell'attività sportiva al suo interno;
- p) garantire la democraticità dei propri organi sociali nel rispetto di quanto previsto dal proprio statuto;
- q) collaborare gratuitamente con i Servizi Sociali ed Educativi del Comune per favorire la pratica sportiva con l'inserimento, il sostegno ai fini del recupero sociale o altre azioni positive a favore di ragazzi/adulti/anziani

con situazioni sociali ed economiche di indigenza, come possibile strumento di crescita di comportamenti orientati all'integrazione della personalità, allo sviluppo di una corretta socialità, al sostegno di attività fisiche volte al mantenimento di condizioni di benessere psico-fisico. Il numero delle accoglienze sarà oggetto di accordo tra le parti in base alla tipologia dell'attività sportiva da praticare;

- r) supportare eventuali progetti (Carta Giovani, Carta Argento), attività, iniziative e manifestazioni organizzate dal Comune;
- s) impegnarsi ad adottare le pratiche, inclusa la sensibilizzazione e responsabilizzazione degli utilizzatori dell'impianto, finalizzate al raggiungimento di migliori livelli di riduzione dei consumi energetici e al rispetto e qualità dell'ambiente;
- t) osservare le norme in materia di società e forme di associazionismo sportivo, volontariato e di collaborazioni e incarichi professionali e/o di lavoro dipendente.

ARTICOLO 8 - ADEMPIMENTI IN TEMA DI SICUREZZA

Il Concessionario ha l'obbligo di:

- a) rispettare le vigenti norme in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro nonché di sicurezza antincendio. Viene pertanto posto a carico del Concessionario l'obbligo di adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione riportandole, ove previsto dalla normativa in un apposito Piano di Emergenza. Quanto sopra, fermo restando l'obbligo di mantenere in condizioni di efficienza le attrezzature e gli impianti di protezione antincendio esistenti, che rimane a carico del Comune.

Prima dell'inizio dell'attività, il Concessionario e il Comune promuoveranno l'attività di Cooperazione e Coordinamento, di cui al D.Lgs. 81/2008, mediante apposito sopralluogo, verbalizzato, presso l'impianto oggetto della presente concessione, da effettuarsi congiuntamente anche con altri eventuali soggetti occupanti lo stesso immobile;

b) rispettare le norme di sicurezza per la costruzione ed esercizio degli impianti sportivi di cui al D.M. 18.03.1996 e ss.mm., ove ricadenti;

c) effettuare le verifiche periodiche su strutture e attrezzature e registrare tale attività preventiva in appositi registri;

d) segnalare senza ritardo all'Ufficio Tecnico del Comune – per gli interventi di manutenzione straordinaria di competenza - ogni situazione di fatto che possa pregiudicare le condizioni di sicurezza dell'impianto, previa messa in sicurezza dell'ambito interessato e, nei casi più gravi, esclusione dell'accesso al pubblico.

ARTICOLO 9 – CANONE RICOGNITORIO ANNUO

Il Concessionario dovrà versare al Comune – entro il 31 dicembre di ogni anno - un canone ricognitorio annuo la cui base d'asta è stabilita in € 1.000,00 (mille) - più IVA di legge - determinato tenendo conto dell'uso di pubblica utilità e della riconosciuta valenza sociale dell'impianto.

ARTICOLO 10 – RENDICONTO

Il Concessionario è obbligato a tenere una contabilità separata per la gestione dell'impianto e a trasmettere annualmente al Comune:

a) rendiconto dettagliato della gestione dell'impianto che dovrà comprendere le spese sostenute (personale, manutenzione, custodia, pulizie ecc..) e le entrate derivanti dall'utilizzo da parte dei terzi, da introiti

pubblicitari, sponsorizzazioni, contributi vari legati alla gestione, ricavi derivanti dai servizi di supporto (es. bar/ristoro) o dalle relative sub concessioni di cui agli art. 13 e 14;

b) una relazione che illustri l'andamento della gestione dell'impianto nell'esercizio (o stagione sportiva) precedente, i principali interventi manutentivi effettuati, il numero di associazioni che utilizzano l'impianto e le ore loro riservate, le iniziative varie, campionati e manifestazioni effettuate, l'utilizzo e i risultati ottenuti nelle varie attività rispetto le finalità sportive del Concessionario.

ARTICOLO 11 – ONERI A CARICO DEL CONCEDENTE

Sono a carico del Comune:

- a) gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli di manutenzione ordinaria non ricompresi nel precedente art. 7. In tal caso resta salva la facoltà per il Comune di chiudere l'impianto previo avviso al Concessionario, concordandone nel limite del possibile tempi e modalità. Nessun indennizzo in tal caso è dovuto al Concessionario. Per il periodo in cui perdura l'inagibilità dell'impianto non è dovuto il canone di concessione di cui all'art. 9;
- b) le spese di energia elettrica, riscaldamento e idriche;
- c) la corresponsione di un contributo economico annuo massimo pari a € 2.500,00 (duemilacinquecento) - più Iva di legge, se e in quanto dovuta - a parziale copertura dei costi di gestione in supporto al conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, in considerazione dell'uso pubblico dell'impianto e della riconosciuta valenza sociale del servizio. Il contributo può essere erogato in acconto, nella misura del

70%, entro il 30 aprile di ogni anno e il saldo dopo la presentazione del rendiconto di cui all'art. 10. Eventuali avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti nella manutenzione e migliorie dell'impianto e nella promozione dell'attività sportiva al suo interno.

ARTICOLO 12 – SUB CONCESSIONE

E' vietata espressamente ogni sub concessione a terzi della gestione dell'impianto sportivo.

In caso di inottemperanza la convenzione deve intendersi risolta di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

ARTICOLO 13 – PUBBLICITA' COMMERCIALE

Il Concessionario, al fine di ottenere degli introiti a parziale copertura dei costi di gestione, è autorizzato ad effettuare in forma sonora e visiva la pubblicità commerciale all'interno dell'impianto a condizione che siano sottoscritti regolari contratti, che il materiale pubblicitario venga affisso senza danneggiare la struttura sportiva e nel rispetto di tutte le prescrizioni regolamentari e leggi vigenti in materia.

Allo scadere della concessione il Concessionario dovrà rimuovere a propria cura e spesa ogni materiale pubblicitario.

Il programma completo della pubblicità e qualsiasi sua modificazione dovrà essere comunicato al Servizio Tributi comunale o alla ditta concessionaria del servizio, ove esiste.

Il Concessionario è tenuto ad espletare in proprio tutte le incombenze amministrative per ottenere le relative autorizzazioni.

Resta a carico del Concessionario l'onere delle imposte sulla pubblicità determinato a norma di legge e di regolamento comunale.

E' obbligo del Concessionario riservare, su richiesta del Comune, spazi pubblicitari gratuiti per pubblicizzare le istituzioni e/o attività/iniziativae promosse dal Comune.

In deroga al divieto di sub concessione di cui all'art.12, è consentito al Concessionario, previa valutazione e autorizzazione del Comune, di sub concedere dietro corrispettivo l'esercizio della pubblicità commerciale, per un periodo non superiore alla durata della convenzione e nel rispetto delle norme di legge in materia, dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e per contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Il Comune dovrà trasmettere preventivamente al Comune schema del contratto da stipulare, le generalità dell'eventuale sub concessionario e la dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Se entro 60 giorni il Comune non avrà manifestato una volontà contraria, si riterrà come espresso il predetto gradimento.

Il Concessionario ed il sub concessionario rispondono in solido del puntuale adempimento di tutti gli obblighi ed oneri connessi al suddetto esercizio.

ARTICOLO 14 – ESERCIZIO DI BAR-RISTORO

E' consentita la gestione di un punto bar-ristoro all'interno dell'impianto sportivo oggetto della presente convenzione, quale servizio accessorio e di supporto all'utenza dell'impianto durante l'orario di apertura.

Le autorizzazioni amministrative e sanitarie dovranno essere intestate al rappresentante della società o della associazione il quale dovrà espletare in proprio tutti i relativi adempimenti amministrativi e possedere i requisiti di legge.

L'autorizzazione amministrativa alla gestione del bar-ristoro ha una durata limitata al periodo di validità della concessione e non è trasferibile in altra sede essendo vincolata al periodo di attività degli impianti oggetto del presente atto.

Sono a carico del Concessionario tutte le spese e gli oneri di qualsiasi natura relativa al suddetto esercizio.

Il Concessionario dovrà inoltrare per conoscenza all'Ufficio Sport copia della SCIA e della notifica presentate al Servizio SUAP del Comune.

In nessun modo, concluso il rapporto contrattuale, l'esercizio del punto bar/ristoro può costituire vincolo nei confronti del Comune.

In deroga al divieto di sub concessione di cui all'art. 12, è consentito al Concessionario, previa valutazione e autorizzazione del Comune, di sub concedere dietro corrispettivo l'esercizio del punto bar-ristoro, per un periodo non superiore alla durata della convenzione e nel rispetto delle norme di legge in materia, dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e per contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Il Concessionario dovrà trasmettere preventivamente al Comune schema del contratto da stipulare, le generalità dell'eventuale sub concessionario e la dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Se entro 60 giorni il Comune non avrà manifestato una volontà contraria, si riterrà come espresso il predetto gradimento.

Il Concessionario ed il sub concessionario rispondono in solido del puntuale adempimento di tutti gli obblighi ed oneri connessi al suddetto esercizio.

ARTICOLO 15 – MODIFICHE ALL'IMPIANTO

E' vietato apportare innovazioni e modifiche all'impianto, senza specifica autorizzazione formale del Comune.

E' fatto inoltre divieto di introdurre, senza preventiva autorizzazione del Comune, qualsiasi attrezzatura e/o apparecchiatura che comportino un aggravio dei costi delle utenze a carico del Comune.

In caso contrario quest'ultimo potrà chiedere il risarcimento dei danni e provvedere direttamente al ripristino, a spese del Concessionario.

Ove modifiche od innovazioni autorizzate richiedano prove di collaudo, di agibilità e di omologazione è fatto obbligo al Concessionario di acquisirle a sua cura e spese.

Alla riconsegna dell'impianto il Concessionario nulla potrà richiedere per eventuali innovazioni apportate all'impianto stesso.

ARTICOLO 16 – MODIFICA RAGIONE SOCIALE DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario è tenuto a informare il Comune di ogni variazione intenda apportare alla denominazione, alla ragione sociale e natura giuridica, indicando il motivo della variazione.

In ogni caso ogni modifica apportata dovrà rispondere ai requisiti di qualificazione previsti in sede di procedura di affidamento, pena la risoluzione del rapporto contrattuale.

ARTICOLO 17 – RESPONSABILITA' VERSO TERZI

Il Concessionario si obbliga a tenere indenne il Comune da ogni responsabilità per danni involontariamente cagionati a terzi, derivanti dall'attività oggetto della concessione.

A tale scopo il Concessionario stipulerà una polizza assicurativa di

Responsabilità Civile verso terzi, con dei massimali adeguati – comunque non inferiori a € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila) per sinistro - per danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione, inclusi eventuali danni all'impianto sportivo e ai beni di proprietà comunale, con un sottolimito di almeno € 100.000,00 per danni a cose in consegna e custodia e con sottolimito di almeno € 250.000,00 per danni da incendio.

Il contratto assicurativo dovrà avere efficacia per l'intera durata della concessione.

Qualora a causa dell'inadeguatezza dei massimali di polizza e/o altre deficienze di copertura i danni di cui trattasi non fossero risarciti o lo fossero parzialmente, il Concessionario, mediante la sottoscrizione della presente convenzione, assumerà a proprio carico il relativo onere qualora imputabile a responsabilità propria e/o delle persone delle quali deve rispondere a norma di Legge.

Il Concessionario si impegna, alla stipula della convenzione, a trasmettere al Comune copia del contratto assicurativo e si impegna a pagare i relativi premi assicurativi successivi nei termini previsti dal contratto. In mancanza il Concessionario potrà andare incontro alla risoluzione del contratto di cui all'art. 19.

ARTICOLO 18 - CAUZIONE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con la presente concessione il Concessionario deve costituire una cauzione, mediante deposito o polizza fideiussoria, pari a un'annualità del canone ricognitorio annuo – iva inclusa – di cui all'art. 9 secondo le modalità di cui all'art. 93

commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Comune.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che il Comune proceda alla sua escussione, anche parziale, ai sensi della presente concessione.

Detta cauzione rimarrà vincolata fino al termine degli effetti della presente concessione.

ARTICOLO 19 – INADEMPIMENTO, RISOLUZIONE ANTICIPATA, REVOCA, RECESSO, PENALITA'

In caso di inadempimento agli obblighi derivanti dal presente atto il Comune potrà dichiarare la risoluzione della convenzione con immediata decadenza del Concessionario tramite comunicazione scritta e motivata.

In particolare sono cause di risoluzione espressa ex art. 1456 codice civile:

- a) l'applicazione di tariffe difformi da quelle convenute;
- b) la chiusura totale o parziale dell'impianto anche temporanea senza giustificato motivo;
- c) la violazione dell'obbligo di curare la manutenzione ordinaria di cui all'art. 7;
- d) la violazione delle disposizioni in materia di sub concessione dell'art. 12;
- e) l'esecuzione di eventuali opere in modo difforme da quello autorizzato;

- f) la violazione del divieto di utilizzare anche parzialmente e temporaneamente le strutture e gli impianti per usi e finalità diverse da quelle di cui alla presente convenzione;
- g) conduzione tecnica e funzionale dell'impianto pregiudizievole dell'incolumità e salute degli utenti;
- h) il mancato pagamento del canone ricognitorio di cui all'art. 9, trascorsi 2 mesi dalla diffida di pagamento;
- i) la perdita dei requisiti per l'affidamento della concessione.

La convenzione può essere revocata inoltre per sopravvenute esigenze di interesse pubblico senza che ciò comporti alcun indennizzo per il Concessionario.

Il Concessionario ha facoltà di recedere dalla concessione al termine di ciascuna stagione sportiva, tramite Pec o raccomandata con ricevuta di ritorno, per gravi e giustificati motivi dando un preavviso di almeno mesi 6 (sei). Diversamente sarà tenuto a corrispondere al Comune una penale pari al canone ricognitorio di cui all'art. 9 parametrato ai mesi di mancato preavviso.

Per violazioni degli obblighi contrattuali che non comportano la risoluzione anticipata, il Comune può applicare una penale da un minimo di € 50,00 (cinquanta) ad un massimo di € 500,00 (cinquecento) da graduare in relazione alla gravità dell'inadempienza ed al numero delle violazioni eventualmente commesse.

In ogni caso è sempre fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni derivanti dalle inadempienze del Concessionario.

ARTICOLO 20 – ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL COMUNE

E' piena facoltà del Comune, in qualsiasi momento, senza necessità di preavviso e con le modalità ritenute più opportune, ogni intervento di controllo al fine di verificare il rispetto delle obbligazioni di cui alla presente convenzione.

Il Concessionario dovrà consentire in ogni momento l'accesso e l'ispezione di tecnici, funzionari o incaricati del Comune.

Eventuali inadempienze e/o omissioni rilevate in capo al Concessionario saranno formalmente contestate e valutate con tempestività in contraddittorio.

Il Concessionario deve tener conto delle indicazioni impartite dagli Uffici comunali competenti.

ARTICOLO 21 – CONSEGNA DELL'IMPIANTO

Le parti si danno reciprocamente atto che la consegna dell'impianto avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e che il Concessionario dichiara di conoscere ed accettare integralmente.

Apposito verbale verrà redatto in contraddittorio tra le parti alla consegna dell'impianto e alla riconsegna al termine della concessione.

ARTICOLO 22 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Il Concessionario, con riferimento alle prestazioni oggetto della presente convenzione, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R. e della deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del

28.02.2014.

La violazione degli obblighi di cui sopra può costituire causa di risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ARTICOLO 23 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Concessionario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari.

A tal fine, tutte le transazioni finanziarie relative alla presente convenzione dovranno avvenire esclusivamente su conto corrente dedicato.

Il Concessionario, in particolare, si impegna a trasmettere al Comune di Pordenone, entro 7 giorni dall'accensione, gli estremi del conto (o conti) dedicato/i alla concessione in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operarvi.

La mancata osservanza di quanto sopra comporta la risoluzione di diritto della presente convenzione.

ARTICOLO 24 – DUVRI

In riferimento al disposto dell'art. 26 c. 3 del D. Lgs. 81/2008, concernente l'elaborazione del Documento Unico di valutazione dei Rischi da Interferenza, si precisa che per la presente concessione non sussistono rischi da interferenze con il personale del Comune e, conseguentemente, non si rilevano costi relativi a misure correlate da attuare.

ARTICOLO 25 – DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Il Concessionario è tenuto all'osservanza delle disposizioni in materia di concessioni di pubblico servizio.

Per quanto non regolamentato dalla presente convenzione si rinvia alle disposizioni di legge in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.86 nr. 131.

Le spese inerenti il presente atto imposte, tasse e quant'altro necessario per dare corso legale alla concessione, immediate e future, saranno a carico del Concessionario.

Per tutte le controversie che potrebbero insorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione viene dichiarato competente il Foro di Pordenone.

Letto, confermato e sottoscritto.

PER IL COMUNE

PER IL CONCESSIONARIO

POLISPORTIVO “LE GRAZIE” - ALLEGATO "A"

Elenco interventi di manutenzione ordinaria

MANUTENZIONE ORDINARIA GENERALE – Si fa riferimento al mantenimento dello stato dell’immobile al momento della consegna, senza alcun obbligo di miglioramento od integrazione a quanto in essere.

La manutenzione ordinaria comprende tutti gli interventi di riparazione necessari a mantenere in efficienza l'impianto e ogni elemento facente parte integrante dell'unità immobiliare comprese le aree di pertinenza esterne e le piastre gioco, al fine di mantenere nel tempo la fruibilità degli impianti al livello della consegna e al fine di evitare che la mancata manutenzione ordinaria sfoci nella necessità di interventi straordinari.

Non sono a carico del Concessionario gli interventi di manutenzione ordinaria che si rendono necessari in quanto derivanti da mancati interventi di manutenzione straordinaria da parte del Comune, purchè il Concessionario abbia adempiuto all’obbligo di segnalazione.

Campo di calcetto in materiale sintetico

Spazzolatura manuale del manto con frequenza bisettimanale (e comunque almeno una volta ogni 30 ore di utilizzo);

annaffiatura;

spazzolatura (o pettinatura) meccanica con frequenza trimestrale con apposito macchinario;

eventuale rigommatura con frequenza annuale (se necessaria);

fissaggio di eventuale sollevamento dei teli

Fognature e scarichi

Espurghi periodici degli scarichi delle docce, wc ed in genere a garanzia del perfetto funzionamento, qualora durante l'esercizio del contratto venga meno la capacità di scarico degli impianti;

Disinfestazioni e derattizzazioni al bisogno;

Pulizia dei pozzetti di ispezione;

Pulizia delle coperture se piane almeno due volte all'anno per prevenire l'ostruzione delle grondaie e pluviali da foglie ed altro.

Serramenti ed infissi (qualora danneggiati durante la gestione dell'impianto)

Sostituzione di ferramenta e di organi funzionali (maniglie, cardini, bussole, serrature)

Sostituzione unicamente in caso di rottura dei serramenti esterni (rottura vetri o altri danneggiamenti dei serramenti esistenti);

Sostituzione di vetri danneggiati o rotti, di qualsiasi tipo, anche interni, accessibili senza l'ausilio di piattaforme elevatrici (quelli non accessibili saranno forniti a carico del concessionario a piè d'opera e sostituiti con l'ausilio di mezzi e maestranze dell'Ente);

Per ogni intervento di sostituzione o modifica eseguito dovranno essere fornite all'ufficio tecnico comunale copia di tutte le dichiarazioni e certificazioni di conformità ove necessarie.

Tenuta del registro semestrale od annuale degli interventi ai serramenti sulle vie d'esodo a firma delle ditte intervenute per le manutenzioni.

Pavimenti e rivestimenti

Riprese di pavimenti e rivestimenti con sostituzione delle piastrelle rotte o mancanti; (ripristino delle pavimentazioni così come consegnate);

Ripristino di tratti di battiscopa con eventuali sostituzioni.

Opere in ferro

Riparazione in caso di danno o rotture per le parti interne ed esterne in ferro;

Verniciatura conservativa degli stessi elementi ecc. (così come consegnati).

Tinteggiature e verniciature

Tinteggiature e verniciature interne all'edificio che devono essere effettuate al bisogno.

Impianti idrico-sanitari

Manutenzione e pulizia di gabinetti, docce, spogliatoi e lavatoi ed altri apparecchi sanitari;

Sostituzione di cassette di scarico qualora danneggiate;

Sostituzione di sanitari danneggiati;

Riparazione ed eventuale sostituzione di rubinetteria qualora danneggiata od usurata successivamente alla consegna;

Provvedere con cadenza regolare (almeno semestrale) alla pulizia/disinfezione dei rompighetti e dei soffioni doccia, se necessario provvedere alla sostituzione dei rompighetti dei rubinetti dei lavelli e la sostituzione dei flessibili e soffioni delle docce. Tali interventi dovranno essere comunicati al Comune, via mail a appaltocalore@comune.pordenone.it.

Impianti termici

La manutenzione e riparazione dell'impianto termico e di climatizzazione (pompe di calore, condizionatori, split) e dei suoi componenti non sono a

carico del Concessionario in quanto compresi nel contratto EPC in essere tra Comune e ditta Siram.

E' severamente vietato intervenire autonomamente, in capo al Concessionario l'obbligo di segnalare al numero verde 800011193 guasti e/o malfunzionamento dell'impianto come da indicazioni contenute nella sotto riportata Guida utente.

I costi per la riparazione di eventuali danni/manomissioni saranno a capo del Concessionario.

Impianti elettrici

Sostituzione di placche, frutti elettrici qualora danneggiati;

Manutenzione e riparazione di apriporta, citofoni, impianti ampli fonici;

Non sono a carico del Concessionario gli interventi di manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico compresi nel contratto EPC in essere tra Comune e ditta Siram. NB: non sono compresi nel suddetto contratto EPC carichi e apparecchiature elettriche collegate all'impianto elettrico tramite prese a spina.

E' severamente vietato intervenire autonomamente, in capo al Concessionario l'obbligo di segnalare al numero verde 800011193 guasti e/o malfunzionamento dell'impianto come da indicazioni contenute nella sotto riportata Guida utente.

I costi per la riparazione di eventuali danni/manomissioni saranno a capo del Concessionario.

Servizi diversi

Manutenzione e riparazione di attrezzature sportive compreso tabellone elettronico.

Manutenzione dei controsoffitti (ove presenti) e messa in ripristino qualora smossi dalle loro sedi.

Segnalazione agli uffici comunali di eventuali interventi di straordinaria manutenzione che si rendessero necessari.

Pronto intervento

Obbligo di segnalazione per rotture gravi, per la messa in sicurezza e per evitare danni economici rilevanti (ad esempio perdite di gas, di acqua, ecc.), con immediata informazione ai tecnici comunali per i ripristini od agli altri enti preposti (Enel, Vigili del fuoco, ecc.).

Rimane in capo al Concessionario la reperibilità di un idraulico per le giornate del fine settimana e festive in cui non sono disponibili i tecnici dell'Ente, in particolare durante gli eventi sportivi programmati. (NB l'idraulico del Concessionario in nessun caso deve intervenire nella CT per problemi di erogazione dell'acqua calda sanitaria che deve essere segnalato al numero verde Siram).

Nota Bene:

A carico del Comune: interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici, impianti di climatizzazione, impianti elettrici e idrici, e relativo controllo impianti, qualora ricompresi all'interno del contratto E.P.C con la ditta Siram spa, nonché la manutenzione dell'impianto antincendio.

E' fatto obbligo comunicare all'Ufficio Sport del Comune, con cinque giorni di anticipo, le necessità di accensione e spegnimento dell'impianto di riscaldamento sia per il normale utilizzo che per gli eventi straordinari. Al numero verde SIRAM (800 011 193) vanno invece segnalati eventuali

guasti o malfunzionamenti all'impianto di riscaldamento, idrico ed elettrico come definito nella sotto riportata Linea guida utente.

Il Concessionario deve comunicare e tenere aggiornato l'Ufficio impianti – tramite mail ad appalto calore@comune.pordenone.it, il nominativo del referente per l'Impianto sportivo indicando una mail e un numero di cellulare per contatti e comunicazioni.



Partenariato Pubblico Privato Pordenone



COMUNE DI PORDENONE

SIRAM  VEOLIA



Partenariato Pubblico Privato Pordenone

Vademecum per gli utenti delle strutture comunali
la cui manutenzione è stata affidata a SIRAM S.P.A.
(01 ottobre 2019 – 30 settembre 2034).

GESTIONE e MANUTENZIONE ORDINARIA, CORRETTIVA e STRAORDINARIA degli impianti TERMICI, di CLIMATIZZAZIONE, IDRICO SANITARI e degli impianti ELETTRICI di forza elettromotrice ed illuminazione presso gli edifici di pertinenza dell'Amministrazione comunale.



COMUNE DI PORDENONE





1.0 PREMESSA

La presente guida è un documento flessibile e dinamico che consente di conoscere al meglio i servizi, la struttura che l'Amministrazione predispone al fine di rispondere sempre più efficacemente ai bisogni ed alle aspettative dei Cittadini.

La guida non sostituisce in alcun modo i Capitolati di riferimento, ma vuole essere uno strumento di sintesi e di aiuto nei confronti degli Utenti nel momento in cui si trovano a dover segnalare necessità o richieste di intervento legate ai servizi oggetto della concessione. Il servizio è fornito da **SIRAM SpA** (di seguito "il concessionario"), Società italiana leader nel settore dell'energia e del facility management. Il Concessionario è fornitore del Comune di Pordenone con un contratto della durata di 15 anni, per l'erogazione di servizi di conduzione e manutenzione, attinente all' "Affidamento in Concessione dei servizi energetici termici ed elettrici presso gli edifici di pertinenza dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 183 c. 15 del D.Lgs. n. 50/2016, attivando un contratto "EPC" secondo quanto stabilito dalla Direttiva 2012/27/CE e del DM 04/07/2014 N. 102 .

1.1 Finalità DELLA GUIDA AI SERVIZI

La guida serve a :

- garantire e migliorare la qualità dei servizi forniti agli Utenti
- tutelare gli Utenti dai disservizi

1.2 A chi si rivolge

La guida si rivolge a tutti gli Utenti delle sedi e delle strutture più importanti del Comune di Pordenone comprese nell'elenco di cui all'Allegato 1 ("Codifica immobili") alla presente guida.

Nel dettaglio:

- ai dipendenti ed al personale dei pubblici uffici dell'ente Comune di Pordenone;
- ai responsabili ed ai referenti delle società sportive che gestiscono gli impianti sportivi;
- ai responsabili ed ai referenti degli asili nido e delle scuole pubbliche dalle materne sino alle scuole secondarie di primo grado (scuole medie);
- ai responsabili degli enti che a diverso titolo fruiscono dei locali, interi edifici, strutture del patrimonio dell'ente Comune di Pordenone.

1.3 Che cosa contiene

Contiene:

- la descrizione dei servizi forniti dal Concessionario;
- la descrizione dei tempi e dei modi d'erogazione dei servizi, attraverso la descrizione dei livelli di servizio;
- la descrizione delle modalità di attivazione di una chiamata d'intervento ad opera degli Utenti abilitati;
- la descrizione delle modalità di richiesta di variazione orari degli impianti;





2.0 PRINCIPALI SERVIZI OFFERTI

2.1 Oggetto del servizio

Costituiscono oggetto del servizio:

1. Gestione e manutenzione ordinaria, correttiva e straordinaria degli impianti termici, di climatizzazione (pompe di calore, condizionatori, split) ed idrico sanitari;

Le attività comprendono:

- Fornitura dei combustibili;
- Avviamento degli impianti, sistemi e macchinari;
- Azioni di conduzione secondo i libretti d'uso e le istruzioni dei Fabbricanti, le Leggi e le norme vigenti;
- Fornitura dei materiali di uso e consumo, mezzi, attrezzature, strumenti e quanto necessario a garantire la qualità dei servizi nel pieno rispetto della normativa vigente;
- Impianti idrici e di distribuzione dell'acqua calda e fredda potabile: **dal punto di fornitura alle rubinetterie (queste ultime escluse)**;
- Impianti sanitari: solo gli impianti di sollevamento delle acque bianche o meteoriche inseriti all'interno o presenti nelle aree di pertinenza degli edifici oggetto del servizio. **Non sono incluse le reti acque nere (o di scarico) e relativi trattamenti**;
- Termosifoni/ventilconvettori non funzionanti o con perdite d'acqua;
- Temperature troppo basse/alte nei locali dell'edificio;
- Blocco della/e caldaia/e;
- Mancanza di acqua calda (negli orari in cui è prevista);
- Perdite d'acqua di rete (escluse infiltrazioni dovute ad acqua piovana etc)
- Pompe di calore, condizionatori, split;

2. Gestione e manutenzione ordinaria, correttiva e straordinaria degli impianti elettrici di forza motrice ed illuminazione;

Le attività comprendono:

- Fornitura dell'energia elettrica;
- Fornitura dei materiali di uso e consumo, mezzi, attrezzature, strumenti e quanto necessario a garantire la qualità dei servizi nel pieno rispetto della normativa vigente;
- Impianti elettrici: tutti gli elementi facenti parte degli impianti elettrici di media e bassa tensione a partire dai punti di consegna a valle dei contatori **fino alle utenze terminali queste escluse** (sono compresi quadri elettrici, linee di distribuzione, frutti e corpi illuminanti, linee e dispersori di terra e impianti di protezione delle scariche atmosferiche);
- Illuminazione non funzionante (Punti luce interni, fari etc);
- Mancanza di Energia elettrica;

3 Gestione e manutenzione degli impianti fotovoltaici





L'esercizio, la manutenzione e l'eventuale pronto intervento sugli impianti saranno eseguiti con frequenze ed attività adeguate, tali da mantenere la corretta funzionalità degli impianti tecnologici e le condizioni climatiche (umidità relativa, ventilazione, etc.) e di ricircolo dell'aria, nel rispetto del comfort ambientale e delle vigenti norme igienico-sanitarie.

2.2 Esclusioni

Di seguito alcuni esempi di impianti o apparecchi NON COMPRESI NEL SERVIZIO:

- utenze o dispositivi collegati tramite presa a spina
- rilevazione incendi;
- estintori, porte tagliafuoco, naspi...
- gruppi elettrogeni;
- impianti spegnimento incendi;
- arredi;
- allarmi antintrusione
- sistemi di videosorveglianza
- infissi
- ascensori, servoscala
- infiltrazioni acqua piovana
- scarichi acque (nere o saponate)



per le quali si deve far riferimento agli uffici comunali.





3.0 TIPOLOGIE DI INTERVENTO

La SIRAM SpA assicura un servizio di pronto intervento secondo le tempistiche riassunte di seguito.

TIPOLOGIA D'INTERVENTO		TEMPI D'INTERVENTO (dalla segnalazione)
A	<i>INTERVENTI in EMERGENZA (Interventi necessari per rimuovere pericoli per le persone ovvero per evitare che il guasto o l'interruzione del servizio determinino altri guasti o gravi disfunzioni)</i>	60 minuti
B	<i>INTERVENTI URGENTI (interventi necessari a rimuovere l'interruzione di servizi essenziali o la riduzione funzionale di aree che sono essenziali per le attività e nelle quali non sia tollerabile una riduzione delle attività ovvero lo svolgimento delle stesse in condizioni precarie) es. centrale termica in blocco, mancanza alimentazione o impianto illuminazione completamente spento, perdite consistenti d'acqua di rete etc)</i>	2 ore
C	<i>INTERVENTI ORDINARI (Guasti che riducono funzionalità ma non impongono interruzioni nel servizio – es piccole perdite d'acqua di rete, prese di corrente non funzionanti etc)</i>	36 ore
D	<i>INTERVENTI DA PROGRAMMARE (Guasti che non determinano significative interruzioni del servizio – es. ventilconvettore non funzionante o che perde acqua, poche lampade non funzionanti in ambiente complessivamente illuminato etc)</i>	5 gg





Partenariato Pubblico Privato Pordenone

4.0 ATTIVAZIONE DI UNA CHIAMATA D'INTERVENTO

Tutti gli Utenti abilitati dal Servizio Tecnico del Comune di Pordenone possono **attivare le chiamate di pronto intervento e reperibilità** secondo le seguenti modalità:

RICHIESTA INTERVENTO

- Contattando telefonicamente il



attivo 24h/24 7gg/7

Tutti gli interventi sono comunque tracciati nelle fasi d'apertura, d'esecuzione e di chiusura nel Sistema Informativo Floora, che registra una serie d'informazioni tra cui il nominativo del richiedente, l'oggetto della chiamata, dove intervenire e i tempi d'intervento.

Per una corretta e veloce trasmissione delle informazioni alcuni dati fondamentali sono preimpostati tra cui la codifica del luogo oggetto d'intervento

Tutte le strutture del Comune di Pordenone sono codificate secondo la seguente logica (si allega "Codifica Immobili", Allegato 1):

- Edificio_Codice alfanumerico che identifica l'immobile (PN_XX);

Per una corretta attivazione dell'intervento è fondamentale che l'Utente dichiari obbligatoriamente l'Edificio con il Codice PN_XX e possibilmente il piano e la stanza. Dovrà inoltre lasciare un numero di telefono per essere eventualmente contattato dal manutentore.





Partenariato Pubblico Privato Pordenone

5.0 RICHIESTA DI VARIAZIONE TEMPORANEA O PERMANENTE DELL'ORARIO DI ACCENSIONE IMPIANTI DI RISCALDAMENTO O ACQUA CALDA SANITARIA

Il **Call Center** di SIRAM SpA **non potrà prendere in carico** in ogni caso richieste di **variazione orario di accensione** impianto.

Esse dovranno obbligatoriamente seguire le procedure già utilizzate negli anni precedenti tramite gli uffici competenti.

Per eventuali problematiche specifiche è possibile contattare i tecnici di riferimento al seguente indirizzo mail:

appaltocalore@comune.pordenone.it





Allegato 1 CODIFICA IMMOBILI

ID	Denominazione	Indirizzo
PN_2_1	Palazzetto dello Sport	Via F.lli Rosselli
PN_3_1	Palestre polisportivo ex fiera	Via Molinari
PN_4_1	Palazzetto dei Marmi (hockey e pattinaggio)	Via Molinari
PN_5_1	Scuola Primaria "A. Rosmini"	Via Pirandello
PN_78_1	Palestra di Villanova - via Pirandello	Via Pirandello
PN_7_1	Scuola Secondaria 1° Grado "Ex Nievo"	Via Maggiore
PN_7_2	Palestra Scuola Secondaria 1° Grado "Ex Nievo"	Via Maggiore
PN_8_1	Scuola secondaria 1 grado "Lozer"	Via Zara
PN_8_2	Palestra Scuola secondaria 1 grado "Lozer"	Via Zara
PN_9_1	Scuola Primaria "Gabelli"	V.le Trieste
PN_9_2	Palestra Scuola Primaria "Gabelli"	V.le Trieste
PN_10_1	Scuola Scuola 1° Grado "Drusin" e scuola elementare Via Vesalio	Via Vesalio
PN_10_2	Palestra Scuola Scuola 1° Grado "Drusin" e scuola elementare Via Vesalio (nuovo circuito)	Via Vesalio
PN_10_3	Scuola Primaria "G. Gozzi"	Via Vesalio
PN_11_1	Palazzo Municipale (Utenza singola), zona riscaldata a GAS	C.so Vittorio Emanuele
PN_11_2	Palazzo Municipale (Utenza singola), zona riscaldata tramite VRV elettrico	C.so Vittorio Emanuele
PN_13_1	Palestra di Vallenoncello	Via Valle
PN_14_1	Scuola Primaria "E. De Amicis"	Via Udine
PN_15_1	Palestra "Franco Gallini" (Palestra, beach volley, Piastra Poli.)	Via Ungaresca
PN_16_1	Scuola Primaria "Beato Odorico"	Via Piave
PN_17_1	Polisportivo di Villanova - imp. Calcio	Via Pirandello
PN_17_2	Polisportivo di Villanova - Palatenda	Via Pirandello
PN_18_1	Scuola Primaria "Narvesa"	Via Fonda
PN_19_1	Scuola Primaria "Radice"	Via del Carabiniere
PN_20_1	Ex Convento San Francesco - Uffici e Associazioni	Piazza della Motta
PN_21_1	Scuola dell'Infanzia "Torre"	V.le della Libertà
PN_22_1	Scuola Primaria "Grigoletti"	Via Maggiore





Partenariato Pubblico Privato Pordenone

ID	Denominazione	Indirizzo
PN_23_1	Castello di Torre - Bastia - Scuderie	Via Vittorio Veneto 19/21
PN_25_1	Scuola Primaria "Leonardo da Vinci"	Via Valle
PN_26_1	Bocciodromo Comunale di Torre	Via Musile
PN_28_1	Scuola dell'Infanzia "Vittorio Emanuele II"	Via Martelli
PN_29_1	Palazzo Pischiutta Amalteo (Museo delle Scienze)	P.zza della Motta
PN_30_1	Polisportivo di Torre e campo calcio "A. Cal" ¹	Via Peruzza
PN_31_1	Palestra di Borgomeduna	Via Prasecco
PN_32_1	Scuola Primaria "Padre Marco D'Aviano"	Via Noncello
PN_33_1	Magazzino Comunale Uffici	Via Vial Rotto
PN_33_2	Magazzino Comunale Capannone	Via Vial Rotto
PN_34_1	Stadio velodromo "Botteccia"	Via Stadio
PN_35_1	Palazzo Ricchieri (Museo d'arte)	C.so Vittorio Emanuele II
PN_36_1	Servizi Sociali	Via san Quirino
PN_37_1	Polisportivo di Borgomeduna - campo calcio	Via Mantegna
PN_37_1/a	Polisportivo di Borgomeduna - rugby e baseball	Via Mantegna
PN_38_1	Scuola dell'infanzia "2 Circolo" Via Mantegna	Via Mantegna
PN_39_1	Ex Scuola Infanzia "1° circolo"	Largo Cervignano
PN_40_1	Campo di atletica "M. Agosti"	Via San Vito
PN_41_1	Scuola primaria "Collodi"	Via Molinari
PN_42_1	Castello di Torre - Castello (Museo archeologico)	Via V. Veneto
PN_43_1	Scuola dell'infanzia "Vallenoncello"	Via Vallenoncello
PN_44_1	Scuola dell'infanzia "Cappuccini"	Via San Gottardo
PN_45_1	Asilo nido "Il Germoglio"	Via Auronzo
PN_46_1	Biblioteca Multimediale	P.zza XX Settembre
PN_47_1	Asilo nido di Torre	Via General Cantore
PN_49_1	Polisportivo di Vallenoncello	Via Vallenoncello
PN_50_1	Polisportivo di Rorai campo di calcio	Via Pedron
PN_51_1	Galleria "Harry Bertoia"	Corso Vittorio Emanuele II
PN_52_1	Circostrizionale "Glorialanza Teresa" - CAG	Largo Cervignano
PN_52_2	Circostrizionale "Glorialanza Teresa" - Circostrizione SUD	Via Pirandello

¹ Ad eccezione del Complesso Immobiliare, via Ferraris 63.





Partenariato Pubblico Privato Pordenone

ID	Denominazione	Indirizzo
PN_52_3	Circoscrizionale "Glorialanza Teresa" - Associazioni	n.d.
PN_53_1	Ex fabbr. Ind. (immaginario scientifico)	Via Vittorio Veneto
PN_54_1	Palazzina nuovi uffici demografici (ex angrafe)	P.zza Calderari
PN_55_1	Biblioteca circoscrizionale di Via Mameli - Biblioteca	Via Mameli
PN_56_1	Biblioteca circoscrizionale di Via Mameli - Locali associativi	Via Mameli
PN_57_1	Palazzo Badini	Viale Mazzini/Piazzetta Cavour
PN_58_1	Ex scuola materna Via Piave - Associazioni	Via Piave
PN_59_1	Circoscrizione di Largo Cervignano - Biblioteca	Largo Cervignano
PN_59_2	Circoscrizione di Largo Cervignano - CAG	Largo Cervignano
PN_59_3	Circoscrizione di Largo Cervignano - Circoscrizione Rorai Cappuccini	Largo Cervignano
PN_60_1	Palazzo Crimini Boschin (uffici ambiente e mobilità)	P.zza Calderari
PN_61_1	Circoscrizione - Fabbricato Piazzetta di Torre	Piazzetta di Torre
PN_62_1	Sale prove musicali (presso ex fiera)	Via Concordia
PN_63_1	Polisportivo (Ex Cerit) "Bruno de Marchi"	Via Villanova di sotto
PN_64_1	Anagrafe canina (ex scuola elementare Villanova)	Via Villanova
PN_65_1	Scuola dell'Infanzia di Via Beata Domicilia	Via Beata Domicilla
PN_66_1	Bar parco Galvani	Via del Maglio
PN_67_1	Farmacia Via Cappuccini	Via Cappuccini
PN_68_1	Galleria d'arte moderna	Via del Maglio
PN_71_1	Protezione civile	Via Ungaresca
PN_72_1	Polisportivo Le Grazie	Via Gemelli
PN_73_1	Comando Vigili Urbani Via Oderzo	Via Oderzo
PN_74_1	Fabbricato Via Bertossi LL.PP	Via Bertossi
PN_75_1	Scuola materna di Via Fiamme gialle	Via Fiamme Gialle
PN_77_1	Centro Studi - Liceo Leopardi Majorana	Piazza maestri del Lavoro, 2
PN_77_2	Centro studi - IPSIA "Zanussi"	Via Molinari
PN_77_3	Centro studi - Palestra Liceo Leopardi Majorana	Piazza maestri del Lavoro
PN_77_4	Centro studi - Palestra IPSIA "Zanussi"	Piazza maestri del Lavoro
PN_77_5	Centro studi - Aula Magna "cinema zero"	Piazza maestri del Lavoro, 3
PN_77_6	Centro studi - Scuola media "Centro storico"	Via Gozzi
PN_77_7	Centro studi - Palestra scuola media "Centro storico)	Via Gozzi





Partenariato Pubblico Privato Pordenone

ID	Denominazione	Indirizzo
PN_77_8	Centro studi - Scuola primaria "IV Novembre"	Via Gozzi
PN_80_1	Parco Valentino	n.d.
PN_82_1	Palestra di Torre di Via Peruzza	Via Peruzza
PN_84_1	Pista atletica indoor "M. Agosti" - Via San Vito	Via San Vito
PN_85_1	Direz. Didattica Ist. Compren. Torre (ex casa della Contessina) - Via G. Cantore	Via G. Cantore
PN_86_1	Casa Sist - P.zza Valle n. 8	P.zza Valle n. 8
PN_87_1	Palazen di Villanova - Via Pirandello	Via Pirandello
PN_83_1	Area crematoria Viale M.Grigoletti	Via Cappucini
PN_90_1	Villa Cattaneo	Via Villanova di sotto
PN_90_2	Villa Cattaneo - Barchessa	Via Villanova di sotto
PN_91_1	Scuola dell'infanzia "Ada Negri"	Via Ada Negri
PN_92_1	Ex Comando "Ariete" -	n.d.

